

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

ALLEGATO B.

Reati contro la Pubblica Amministrazione

B.1 Elenco dei reati	150
B.2 Modalità commissive dei reati contro la Pubblica Amministrazione	151
B.3 Standard di controllo a prevenzione dei reati contro la P.A.	152
B.4 Analisi dei rischi PA.....	154
B.5 Gap analysis e standard di controllo.....	156
B.6 Elenco report da inviare all'OdV	180
B.7 Elenco attestazioni da inviare all'OdV	180
B.8 Gestione dei flussi di cassa.....	180

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

B.1 Elenco dei reati

Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 24, Dlgs 231/01)

- (a) Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316-bis c.p.);
- (b) Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.316-ter c.p.);
- (c) Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.640, comma 2, n.1, c.p.);
- (d) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.);
- (e) Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.).

Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25, Dlgs 231/01)

- (a) Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- (b) Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.);
- (c) Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.);
- (d) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.);
- (e) Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- (f) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- (g) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- (h) Concussione (art. 317 c.p.).
- (i) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)

In fase di analisi dei rischi reato contro la Pubblica Amministrazione, considerata l'attività svolta da SESO, non è emerso il rischio di commissione dei seguenti reati:

- concussione: il reato non può essere commesso in quanto reato proprio dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio;
- induzione indebita a dare o promettere utilità: il reato non può essere commesso in quanto reato proprio dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio;
- frode informatica: il reato non può essere commesso in quanto SESO non ha possibilità di alterare o intervenire senza diritto sul funzionamento di un sistema informatico o telematico.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001	
	reati contro la Pubblica Amministrazione	

B.2 Modalità commissive dei reati contro la Pubblica Amministrazione

CORRUZIONE E ISTIGAZIONE ALLA CORRUZIONE (Art. 25, Dlgs 231/2001)	
Cor 1	Assunzioni, conferimento incarichi, selezione di partners, fornitori e soci Possibilità che quanto sopra costituisca il vantaggio o l'utilità promessa o conferita a pubblici ufficiali per ottenere trattamenti di favore selezionando figure indicate o vicine a pubblici ufficiali.
Cor 2	Ispezioni e accertamenti Promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale al fine di indurlo a compiere, in caso di ispezioni o accertamenti, atti non conformi al suo ufficio.
Cor 3	Erogazioni pubbliche Promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale, direttamente o per il tramite di un intermediario, per ottenere contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni pubbliche.
Cor 4	Contenziosi e arbitrati Promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale per l'ottenimento di un esito favorevole.
Cor 5	Licenze, permessi, autorizzazioni e provvedimenti in genere Promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale per ottenere indebitamente tali provvedimenti.
Cor 6	Gare, appalti e trattative Promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale, direttamente o per il tramite di un intermediario o di un partner, al fine dell'aggiudicazione e nella successiva gestione del contratto acquisito.
Cor 7	Agevolazioni, rimborsi e sgravi Promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale, direttamente o per il tramite di un intermediario, per ottenere sgravi, rimborsi e agevolazioni di natura fiscale, contributiva, ...
Cor 8	Rapporti con la P.A. Promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale, direttamente o per il tramite di un intermediario, per ottenere un qualsivoglia vantaggio per la Società.
TRUFFA AGGRAVATA AI DANNI DELLO STATO (Art. 24, Dlgs 231/2001)	
Tra 1	False attestazioni o alterazione di documenti Presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.
Tra 2	Gare, appalti e trattative Artifici, raggiri, false dichiarazioni, omissione di informazioni o collusione tra partecipanti a gare, appalti e trattative al fine di aggiudicarsi indebitamente le stesse e nella successiva gestione del contratto acquisito.
Tra 3	Licenze, permessi, autorizzazioni e provvedimenti in genere Presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente tali provvedimenti.
TRUFFA AGGRAVATA PER IL CONSEGUIMENTO DI EROGAZIONI PUBBLICHE AI DANNI DELLO STATO (Art. 24, Dlgs 231/2001)	
Trb 1	Erogazioni pubbliche Artifici, raggiri, false dichiarazioni od omissione di informazioni per ottenere indebitamente, inducendo in errore, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni pubbliche.
MALVERSAZIONE AI DANNI DELLO STATO (Art. 24, Dlgs 231/2001)	
Mal 1	Erogazioni pubbliche Utilizzo di contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni pubbliche per finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi.
INDEBITA PERCEZIONE DI EROGAZIONI PUBBLICHE AI DANNI DELLO STATO (Art. 24, Dlgs 231/2001)	
Prc 1	Erogazioni pubbliche Ottenimento indebito di contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni mediante dichiarazioni o documenti falsi, attestanti cose non vere o mediante omissione di informazioni dovute.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

B.3 Standard di controllo a prevenzione dei reati contro la P.A.

Su ciascun processo individuato a rischio si applicano i c.d. standard di controllo, elaborati sulla base delle *best practices* internazionali in tema di rischio di frode e di corruzione.

Gli standard di controllo a prevenzione dei reati contro la P.A. sono strutturati su due livelli: obblighi e divieti.

Gli **standard di controllo “obblighi”** sono così chiamati perché rappresentano ciò che deve essere fatto o che deve essere presente a prevenzione del reato sul processo a rischio. Trattasi di:

- A.1 Segregazione delle attività:** deve esistere segregazione delle attività tra chi esegue, chi controlla e chi autorizza.
- A.2 Norme:** devono esistere disposizioni aziendali idonee a fornire i principi di riferimento generali per la regolamentazione dell'attività a rischio. Le norme aziendali devono essere ispirate, per ciascuna fase del processo, a criteri di trasparenza e di precisa individuazione dei soggetti responsabili.
- A.3 Poteri di firma e poteri autorizzativi:** devono esistere regole formalizzate per l'esercizio di poteri di firma e poteri autorizzativi interni. I poteri autorizzativi e di firma devono: (i) essere coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, prevedendo, ove richiesto, indicazione delle soglie di approvazione delle spese; (ii) essere chiaramente definiti e conosciuti all'interno della Società.
- A.4 Lettere di attestazione:** il soggetto che svolge il processo deve attestare la veridicità e la completezza delle informazioni fornite nello svolgimento delle proprie attività.
- A.5 Report all'Organismo di Vigilanza:** nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del Dlgs 231/2001 il Modello deve *“prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli”*. Pertanto, il soggetto che svolge il processo, deve redigere e inviare all'OdV un report periodico delle attività svolte.

Gli **standard di controllo “divieti”** sono così chiamati perché introducono il divieto a compiere determinate attività in autonomia. Trattasi di:

- B.1 Divieto di stipula di contratti in autonomia:** il soggetto che intrattiene rapporti o effettua negoziazioni con la P.A. non può da solo e liberamente stipulare i contratti che ha negoziato.
- B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia:** il soggetto che intrattiene rapporti o effettua negoziazioni con la P.A. non può da solo e liberamente accedere alle risorse finanziarie e autorizzare disposizioni di pagamento.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

- B.3 Divieto di conferimento di contratti di consulenza o similari in autonomia:** il soggetto che intrattiene rapporti o effettua negoziazioni con la P.A. non può da solo e liberamente conferire incarichi di consulenza/prestazioni professionali.
- B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia:** il soggetto che intrattiene rapporti o effettua negoziazioni con la P.A. non può da solo e liberamente concedere qualsivoglia utilità.
- B.5 Divieto di assunzione di personale in autonomia:** il soggetto che intrattiene rapporti o effettua negoziazioni con la P.A. non può da solo e liberamente procedere ad assunzioni di personale.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

B.4 Analisi dei rischi PA

Sulla base dei risultati dell'analisi dei rischi, gli organi e le funzioni di SESO potenzialmente coinvolte nella commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione, sono di seguito riportate (giusto organigramma aggiornato al DICEMBRE 2017)

Vertici:

- consiglio di amministrazione
- presidente e amministratore delegato (legale rappresentanza)
- consiglieri delegati (nomina nel CDA del 27.12.2017)

Aree/uffici:

- Ufficio Amministrazione_e contabilità
- Aree operative (raccolta rifiuti, spazzamento, verde urbano, trasporti)

Seguono le matrici dei rischi:

AREE E FUNZIONI A RISCHIO REATO		MODALITA' COMMISSIVE	PROCEDURE, ISTRUZIONI, CIRCOLARI, CONTRATTI, DISPOSIZIONI INTERNE, ORDINI DI SERVIZIO E OGNI DOCUMENTO A PRESIDIO DELL'ATTIVITA' A RISCHIO	STANDARD DI CONTROLLO									
				OBBLIGHI					DIVIETI ad operare in autonomia				
				A.1 SEGR	A.2 NOR	A.3 FIR	A.4 ATT	A.5 REP OdV	B.1 CONT	B.2 RFIN	B.3 CONS	B.4 UTI	B.5 ASS
CDA E CONSIGLIERE DELEGATO													
AD 1	Assumere e licenziare personale non dirigente.	COR 1 COR 7 TRA 1	Codice ETICO Istruzione rapporti con la PA Normativa di riferimento		x	x					x		x
AD 2	Compiere operazioni presso l'amministrazione del debito pubblico. Compiere pratiche amministrative presso le autorità governative, provinciali, comunali, fiscali e presentare ricorsi.	COR 7 COR 8 TRA 1	Codice ETICO Istruzione rapporti con la PA Normativa di riferimento		x	x					x		x
AD 3	Stare in giudizio attivamente e passivamente, nominando e revocando avvocati.	COR 1 COR 4	Codice ETICO Istruzione rapporti con la PA Normativa di riferimento		x	x					x	x	x
AD 4	Approvvigionamento di beni e servizi.	COR 1	Codice ETICO Istruzione rapporti con la PA Normativa di riferimento		x	x		x RS consulenze		x	x	x	x
AD 5	Datore di Lavoro ex Dlgs 81/2008.	COR 2 TRA 1	Codice ETICO Istruzione ispezioni e accertamenti Normativa di riferimento		x	x					x		x
AD 6	Partecipazione a gare pubbliche	COR 6 TRA 2	Codice ETICO Istruzione rapporti con la PA Normativa di riferimento		x	x					x		x
AD 7	Richiesta e gestione di finanziamenti pubblici (ad es. per corsi di formazione).	COR 3 TRB 1 MAL 1 PRC 1	Codice ETICO Istruzione rapporti con la PA Normativa di riferimento		x	x		x RS finanziamenti			x		x
AD 8	Richiesta di licenze e autorizzazioni amministrative.	COR 5 TRA 3	Codice ETICO Istruzione rapporti con la PA Normativa di riferimento		x	x					x		x
AD 9	Rapporti con autorità pubbliche nell'esercizio dell'attività tipica (generico).	COR 1 COR 8	Codice ETICO Istruzione rapporti con la PA Normativa di riferimento		x	x					x		x
AD 10	Rapporti con la P.A. in caso di ispezioni e accertamenti.	COR 2 TRA 1	Codice ETICO Istruzione ispezioni e accertamenti Normativa di riferimento		x	x		x RC ispezioni			x		x

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

B.5 Gap analysis e standard di controllo

Per ciascuna funzione sono indicati:

- l'attività a rischio;
- le modalità commissive dei reati ipotizzati;
- il materiale a presidio dell'attività a rischio (procedure, istruzioni, ...);
- gli standard di controllo applicati.

Poteri attribuiti ai soggetti apicali:

- Presidente e amministratore delegato (potere di spesa fino a 100.000,00 euro)
- Consiglio d'amministrazione (tutti i poteri statutariamente previsti)
- Consigliere delegato – nomina del 27.12.2017

ATTIVITA': assumere e licenziare personale

L'attività in esame si riferisce al processo AD 1.

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 1: possibilità che le assunzioni costituiscano il vantaggio o l'utilità promessa o conferita a pubblici ufficiali per ottenere trattamenti di favore, selezionando figure indicate o vicine a pubblici ufficiali.

COR 7: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale, direttamente o per il tramite di un intermediario, per ottenere sgravi, rimborsi e agevolazioni di natura fiscale, contributiva, ...

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 1: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

In SESO l'attività in esame avviene nel rispetto della normativa di riferimento, delle disposizioni indicate nella procedura "rapporti con la PA" e del Codice Eitco

A.3 Poteri di firma

Il Consiglio di Amministrazione di SESO ha attribuito poteri al Presidente e all'Amministratore Delegato. E' stata conferita in data 27.12.2017 delega operativa sul personale ad un consigliere delegato.

Divieti:

B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

B.5 Divieto di assunzione di personale in autonomia.

ATTIVITA': adempimenti amministrativi

L'attività in esame si riferisce al processo AD 2.

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 7: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale, direttamente o per il tramite di un intermediario, per ottenere sgravi, rimborsi e agevolazioni di natura fiscale, contributiva, ...

COR 8: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale, direttamente o per il tramite di un intermediario, per ottenere un qualsivoglia vantaggio per la Società.

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 1: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

In SESO l'esecuzione di qualsivoglia adempimento amministrativo avviene nel rispetto della normativa di riferimento, delle disposizioni dell'Istruzione "rapporti con la PA".

A.3 Poteri di firma e poteri autorizzativi

Il Consiglio di Amministrazione di SESO ha attribuito poteri al Presidente e all'amministratore delegato

Divieti:

B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

ATTIVITA': contenziosi

L'attività in esame si riferisce al processo AD 3.

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 1: possibilità che le assunzioni costituiscano il vantaggio o l'utilità promessa o conferita a pubblici ufficiali per ottenere trattamenti di favore, selezionando figure indicate o vicine a pubblici ufficiali.

COR 4: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale per l'ottenimento di un esito favorevole.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

In SESO le attività legate al contenzioso, avvengono nel rispetto della normativa di riferimento, dalle disposizioni dell'Istruzione "rapporti con la PA."

A.3 Poteri di firma

Il Consiglio di Amministrazione di SESO ha attribuito poteri al Presidente e amministratore delegato

Divieti:

Allegato B
Reati contro la P.A.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

- B.2** Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.
- B.3** Divieto di stipula di contratti di consulenza e similari in autonomia.
- B.4** Divieto di concessione di utilità in autonomia.

ATTIVITA': approvvigionamenti

L'attività, riferita al processo AD 4, è da intendersi come approvvigionamento di beni e servizi e comprende pertanto anche le consulenze e il conferimento incarichi.

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 1: possibilità che le assunzioni costituiscano il vantaggio o l'utilità promessa o conferita a pubblici ufficiali per ottenere trattamenti di favore, selezionando figure indicate o vicine a pubblici ufficiali.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

In SESO gli approvvigionamenti di beni e servizi avvengono nel rispetto della normativa di riferimento, delle disposizioni dell'Istruzione "rapporti con la PA".

A.3 Poteri di firma

Il Consiglio di Amministrazione di SESO ha attribuito poteri al Presidente – amministratore delegato. Ha conferito altresì delega a consigliere delegato in data 27.12.2017 per la stipula di contratti.

A.5 Report all'OdV

Il presidente ed il consigliere delegato deve redigere un report semestrale contenente l'elenco delle consulenze e incarichi conferiti nel periodo di riferimento (ad esclusione di quelli nell'ambito

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

di contenziosi in essere) e la dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, del Codice etico, delle procedure e istruzioni interne.

Divieti:

- B.1** Divieto di stipula di contratti in autonomia
- B.2** Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.
- B.3** Divieto di stipula di contratti di consulenza e similari in autonomia.
- B.4** Divieto di concessione di utilità in autonomia.

ATTIVITA': adempimenti in materia di Dlgs 81/2008

L'attività in esame si riferisce al processo AD 5.

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 2: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale al fine di indurlo a compiere, in caso di ispezioni o accertamenti, atti non conformi al suo ufficio.

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 1: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

In SESO l'attività in esame avviene nel rispetto della normativa di riferimento, delle disposizioni dell'Istruzione "ispezioni e accertamenti" nel caso di ispezioni di parte di autorità pubbliche.

A.3 Poteri di firma

Il Consiglio di Amministrazione di SESO ha attribuito poteri al Consigliere Delegato quale datore di lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08

Divieti:

- B.2** Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia (in caso di ispezioni e accertamenti).

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

ATTIVITA': partecipazione a gare pubbliche ed esecuzione contratti

L'attività in esame si riferisce al processo AD 6.

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 6: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale, direttamente o per il tramite di un intermediario o di un partner, al fine dell'aggiudicazione e nella successiva gestione del contratto acquisito.

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 2: artifici, raggiri, false dichiarazioni, omissione di informazioni o collusione tra partecipanti a gare, appalti e trattative al fine di aggiudicarsi indebitamente le stesse e nella successiva gestione del contratto acquisito.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

Nella partecipazione a gare pubbliche e successiva gestione del contratto acquisito, SESO si attiene alla normativa di riferimento, all'Istruzione "rapporti con la PA".

A.3 Poteri di firma

Il Consiglio di Amministrazione di SESO ha attribuito poteri al Presidente e a Consigliere delegato,

Divieti:

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

ATTIVITA': richiesta e rendicontazione di finanziamenti pubblici

L'attività in esame si riferisce al processo AD 7.

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 3: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale, direttamente o per il tramite di un intermediario, per ottenere contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni pubbliche.

Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche ai danni dello Stato (art. 24 Dlgs 231/2001).

TRB 1: artifizii, raggiri, false dichiarazioni od omissione di informazioni per ottenere indebitamente, inducendo in errore, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni pubbliche.

Malversazione ai danni dello Stato (art. 24 Dlgs 231/2001)

MAL 1: utilizzo di contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni pubbliche per finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi.

Indebita percezione di erogazioni pubbliche ai danni dello Stato (art. 24 Dlgs 231/2001).

PRC 1: ottenimento indebito di contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni mediante dichiarazioni o documenti falsi, attestanti cose non vere o mediante omissione di informazioni dovute.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

La richiesta di finanziamenti pubblici e la successiva rendicontazione in SESO avvengono nel rispetto della normativa di riferimento, delle disposizioni dell'Istruzione "rapporti con la PA".

A.3 Poteri di firma

Il Consiglio di Amministrazione di SESO ha attribuito poteri al Presidente e amministratore delegato

A.5 Report all'OdV

Il Presidente di SESO deve redigere un report semestrale contenente l'ammontare dei finanziamenti pubblici richiesti, la P.A. erogatrice, la finalità del finanziamento e la dichiarazione

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, del Codice etico, delle procedure e istruzioni interne.

Divieti:

B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

ATTIVITA': richiesta di licenze e autorizzazioni pubbliche

L'attività in esame si riferisce al processo AD 8.

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 5: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale per ottenere indebitamente tali provvedimenti.

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 3: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente tali provvedimenti.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

Nella richiesta di licenze e autorizzazioni SESO si attiene alla normativa di riferimento, alle disposizioni dell'Istruzione "rapporti con la PA".

A.3 Poteri di firma

Il Consiglio di Amministrazione di SESO ha attribuito poteri al Presidente e amministratore delegato

Divieti:

B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

ATTIVITA': rapporti con la P.A. nell'esercizio dell'attività tipica

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

L'attività in esame si riferisce al processo AD 9.

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 1: possibilità che l'assunzione, il conferimento incarichi, la selezione di un partner, di un fornitore o di un socio costituisca il vantaggio o l'utilità promessa o conferita a pubblici ufficiali per ottenere trattamenti di favore selezionando figure indicate o vicine a pubblici ufficiali.

COR 8: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale, direttamente o per il tramite di un intermediario, per ottenere un qualsivoglia vantaggio per la Società.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

Nell'esercizio dell'attività in esame, SESO si attiene alla normativa di riferimento, alle disposizioni dell'Istruzione "rapporti con la PA" Per lo svolgimento dell'attività tipica.

A.3 Poteri di firma

Il consiglio di amministrazione ha conferito potere di firma al Presidente e Amministratore delegato.

Divieti:

B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

ATTIVITA': rapporti con la P.A. in caso di ispezioni e accertamenti

L'attività in esame si riferisce al processo AD 10.

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 2: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale al fine di indurlo a compiere, in caso di ispezioni o accertamenti, atti non conformi al suo ufficio.

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 1: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

SESO ha introdotto un'istruzione interna per regolare le ispezioni e gli accertamenti da parte di autorità pubbliche. Si applicano altresì la normativa di riferimento.

A.3 Poteri di firma

Il Consiglio di Amministrazione di SESO ha attribuito poteri al Presidente e amministratore delegato

A.4 Report all'OdV

Entro 7 giorni dall'ispezione, il Presidente, di concerto con il responsabile della funzione aziendale interessata, deve redigere un report relativamente all' ispezione/accertamento seguito

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

e contenente data, oggetto dell'ispezione, P.A. interessata e personale SESO coinvolto. Il report deve contenere la dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, del Codice etico, delle procedure e istruzioni interne.

Divieti:

B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

* * *

Il Presidente di SESO deve informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza, tramite e mail all'indirizzo, di ogni anomalia riscontrata nello svolgimento della propria attività: violazioni delle procedure e istruzioni aziendali, degli Standard di Controllo, del Codice etico, della normativa di riferimento. Tutta la documentazione prodotta e inviata alla Pubblica Amministrazione nell'esecuzione dell'attività deve essere tenuta a disposizione dell'Organismo di Vigilanza.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

ATTIVITA': rapporti con la P.A. in caso di ispezioni e accertamenti

L'attività in esame si riferisce al processo SOCIET 1.

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 2: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale al fine di indurlo a compiere, in caso di ispezioni o accertamenti, atti non conformi al suo ufficio.

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 1: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

SESO ha introdotto un'istruzione interna per regolare le ispezioni e gli accertamenti da parte di autorità pubbliche. Si applicano altresì la normativa di riferimento e le disposizioni del Codice etico.

A.3 Report all'OdV

Entro 7 giorni dall'ispezione, il Presidente deve redigere un report relativamente all'ispezione/accertamento seguito e contenente data, oggetto dell'ispezione, P.A. interessata e personale SESO coinvolto. Il report deve contenere la dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, del Codice etico, delle procedure e istruzioni interne.

Divieti:

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

* * *

Il Responsabile dell'Ufficio Societario deve informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza, tramite e mail all'indirizzo organismo.vigilanza.seso@gmail.com, di ogni anomalia riscontrata nello svolgimento della propria attività: violazioni delle procedure e istruzioni aziendali, degli Standard di Controllo, del Codice etico, della normativa di riferimento. Tutta la documentazione prodotta e inviata alla Pubblica Amministrazione nell'esecuzione dell'attività deve essere tenuta a disposizione dell'Organismo di Vigilanza.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

Ufficio Legale e Contenzioso – poteri non delegati ad altra funzione.

AREE E FUNZIONI A RISCHIO REATO	MODALITA' COMMISSIVE	PROCEDURE, ISTRUZIONI, CIRCOLARI, CONTRATTI, DISPOSIZIONI INTERNE, ORDINI DI SERVIZIO E OGNI DOCUMENTO A PRESIDIO DELL'ATTIVITA' A RISCHIO	STANDARD DI CONTROLLO												
			OBBLIGHI					DIVIETI ad operare in autonomia							
			A.1 SEGR	A.2 MOR	A.3 FIR	A.4 ATT	A.5 REP OdV	B.1 COMT	B.2 RFIN	B.3 CONS	B.4 UTI	B.5 ASS			
UFFICIO LEGALE E CONTENZIOSO															
LEG-CONT 1	Gestione contenzioso.	COR 4	Istruzione rapporti con la P.A. Normativa di riferimento		*				x RS contenziosi					*	
LEG-COMI 2	Rapporti con la P.A. in caso di ispezioni e accertamenti.	COR 2 TRA 1	Istruzione ispezioni e accertamenti Normativa di riferimento		*				x RC ispezioni					*	

ATTIVITA': contenzioso

L'attività in esame si riferisce al processo LEG-CONT 1.(GESTIONE CONTENZIOSO)

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 4: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale per l'ottenimento di un esito favorevole.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

Nello svolgimento dell'attività in esame, SESO si attiene alla normativa di riferimento, alle disposizioni dell'Istruzione "rapporti con la PA".

A.3 Report all'OdV

Semestralmente il Presidente, di concerto con le funzioni preposte, deve redigere un report contenente l'elenco dei contenziosi in essere nel semestre di riferimento, l'elenco di consulenze e incarichi conferiti per ciascun contenzioso, la dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, del Codice etico, delle procedure e istruzioni interne.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

Divieti:

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

ATTIVITA': rapporti con la P.A. in caso di ispezioni e accertamenti

L'attività in esame si riferisce al processo LEG - CONT 2. (RAPPORTI CON LA P.A. IN CASO DI ISPEZIONI E ACCERTAMENTI)

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 2: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale al fine di indurlo a compiere, in caso di ispezioni o accertamenti, atti non conformi al suo ufficio.

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 1: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

SESO ha introdotto un'istruzione interna per regolare le ispezioni e gli accertamenti da parte di autorità pubbliche. Si applicano altresì la normativa di riferimento e le disposizioni del Codice etico.

A.3 Report all'OdV

Entro 7 giorni dall'ispezione, il Presidente deve redigere un report relativamente all'ispezione/accertamento seguito e contenente data, oggetto dell'ispezione, P.A. interessata ed eventuale altro personale SESO coinvolto. Il report deve contenere la dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, del Codice etico, delle procedure e istruzioni interne.

Divieti:

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

* * *

Il Presidente deve informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza, tramite e mail all'indirizzo organismo.vigilanza.sesosrl@gmail.com di ogni anomalia riscontrata nello svolgimento della propria attività: violazioni delle procedure e istruzioni aziendali, degli Standard di Controllo, del Codice etico,

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

della normativa di riferimento. Tutta la documentazione prodotta e inviata alla Pubblica Amministrazione nell'esecuzione dell'attività deve essere tenuta a disposizione dell'Organismo di Vigilanza.

Ufficio Amministrazione

AREE E FUNZIONI A RISCHIO REATO	MODALITA' COMMISSIVE	PROCEDURE, ISTRUZIONI, CIRCOLARI, CONTRATTI, DISPOSIZIONI INTERNE, ORDINI DI SERVIZIO E OGNI DOCUMENTO A PRESIDIO DELL'ATTIVITA' A RISCHIO	STANDARD DI CONTROLLO																	
			OBBLIGHI					DIVIETI ad operare in autonomia												
			A.1 SEGR	A.2 NOR	A.3 FIR	A.4 ATT	A.5 REP OdV	B.1 CONT	B.2 RFIN	B.3 CONS	B.4 UTI	B.5 ASS								
UFFICIO AMMINISTRAZIONE																				
AMM 1	Attività amministrative.	COR 7 TRA 1	Istruzione rapporti con la PA Normativa di riferimento		x			x												
AMM 2	Rapporti con la P.A. in caso di ispezioni e accertamenti.	COR 2 TRA 1	Istruzione ispezioni e accertamenti Normativa di riferimento		x					x	RC ispezioni		x					x		

ATTIVITA': adempimenti amministrativi

L'attività in esame si riferisce al processo AMM 1. (ATTIVITA' AMMINISTRATIVE)

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 7: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale, direttamente o per il tramite di un intermediario, per ottenere sgravi, rimborsi e agevolazioni di natura fiscale, contributiva, ...

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 1: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

In SESO l'attività in esame è svolta nel rispetto della normativa di riferimento, delle disposizioni dell'Istruzione "rapporti con la PA".

A.4 Lettera di attestazione

Semestralmente, il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione (da individuarsi) deve inviare all'Organismo di Vigilanza una lettera di attestazione della veridicità e completezza delle informazioni e dati contabili registrati nello svolgimento delle proprie attività.

Divieti:

B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

ATTIVITA': rapporti con la P.A. in caso di ispezioni e accertamenti

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

L'attività in esame si riferisce al processo AMM 2. (RAPPORTI CON LA P.A. IN CASO DI ISPEZIONI E ACCERTAMENTI)

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 2: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale al fine di indurlo a compiere, in caso di ispezioni o accertamenti, atti non conformi al suo ufficio.

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 1: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

SESO ha introdotto un'istruzione interna per regolare le ispezioni e gli accertamenti da parte di autorità pubbliche. Si applicano altresì la normativa di riferimento e le disposizioni del Codice etico.

A.5 Report all'OdV

Entro 7 giorni dall'ispezione, il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione (da individuarsi) deve redigere un report relativo all'ispezione/accertamento seguito e contenente data, oggetto dell'ispezione, P.A. interessata ed eventuale altro personale SESO coinvolto. Il report deve contenere la dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, del Codice etico, delle procedure e istruzioni interne.

Divieti:

B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

* * *

Il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione (da individuarsi) di SESO deve informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza, tramite e mail all'indirizzo organismo.vigilanza.sesosrl@gmail.com, di ogni anomalia riscontrata nello svolgimento della propria attività: violazioni delle procedure e istruzioni aziendali, degli Standard di Controllo, del Codice etico, della normativa di riferimento. Tutta la documentazione prodotta e inviata alla Pubblica Amministrazione nell'esecuzione dell'attività deve essere tenuta a disposizione dell'Organismo di Vigilanza.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

Ufficio Contabilità

AREE E FUNZIONI A RISCHIO REATO	MODALITA' COMMISSIVE	PROCEDURE, ISTRUZIONI, CIRCOLARI, CONTRATTI, DISPOSIZIONI INTERNE, ORDINI DI SERVIZIO E OGNI DOCUMENTO A PRESIDIO DELL'ATTIVITA' A RISCHIO	STANDARD DI CONTROLLO											
			OBBLIGHI					DIVIETI ad operare in autonomia						
			A.1 SEGR	A.2 NOR	A.3 FIR	A.4 ATT	A.5 REP OdV	B.1 CONT	B.2 RFIN	B.3 CONS	B.4 UTI	B.5 ASS		
UFFICIO CONTABILITA'														
AMM/CONT 1	Attività contabili.	COR 7 TRA 1	Istruzione rapporti con la PA Normativa di riferimento		×		×				×		×	
AMM/CONT 2	Rapporti con la P.A. in caso di ispezioni e accertamenti.	COR 2 TRA 1	Istruzione ispezioni e accertamenti Normativa di riferimento		×			×	RC ispezioni		×		×	

ATTIVITA': adempimenti amministrativi

L'attività in esame si riferisce al processo AMM/CONT 1. (ATTIVITA' CONTABILI)

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 7: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale, direttamente o per il tramite di un intermediario, per ottenere sgravi, rimborsi e agevolazioni di natura fiscale, contributiva, ...

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 1: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

In SESO l'attività in esame è svolta nel rispetto della normativa di riferimento, delle disposizioni dell'Istruzione "rapporti con la PA".

A.4 Lettera di attestazione

Semestralmente, il Responsabile dell'Ufficio Contabilità (da individuarsi) deve inviare all'Organismo di Vigilanza una lettera di attestazione della veridicità e completezza delle informazioni e dati contabili registrati nello svolgimento delle proprie attività.

Divieti:

B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

ATTIVITA': rapporti con la P.A. in caso di ispezioni e accertamenti

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

L'attività in esame si riferisce al processo AMM/CONT 2. (RAPPORTI CON LA P.A. IN CASO DI ISPEZIONI E ACCERTAMENTI)

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 2: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale al fine di indurlo a compiere, in caso di ispezioni o accertamenti, atti non conformi al suo ufficio.

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 1: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

SESO ha introdotto un'istruzione interna per regolare le ispezioni e gli accertamenti da parte di autorità pubbliche. Si applicano altresì la normativa di riferimento e le disposizioni del Codice etico.

A.5 Report all'OdV

Entro 7 giorni dall'ispezione, il Responsabile dell'Ufficio Contabilità (da individuarsi) deve redigere un report relativo all'ispezione/accertamento seguito e contenente data, oggetto dell'ispezione, P.A. interessata ed eventuale altro personale SESO coinvolto. Il report deve contenere la dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, del Codice etico, delle procedure e istruzioni interne.

Divieti:

B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

* * *

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità di SESO deve informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza, tramite e mail all'indirizzo organismo.vigilanza.sesosrl@gmail.com di ogni anomalia riscontrata nello svolgimento della propria attività: violazioni delle procedure e istruzioni aziendali, degli Standard di Controllo, del Codice etico, della normativa di riferimento. Tutta la documentazione prodotta e inviata alla Pubblica Amministrazione nell'esecuzione dell'attività deve essere tenuta a disposizione dell'Organismo di Vigilanza.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

ATTIVITA': adempimenti ex Dlgs 81/2008

L'attività in esame si riferisce al processo PERS 2. (ADEMPIMENTI D.LGS 81/2008)

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 2: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale al fine di indurlo a compiere, in caso di ispezioni o accertamenti, atti non conformi al suo ufficio.

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 1: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

SESO ha introdotto un'istruzione interna per regolare le ispezioni e gli accertamenti da parte di autorità pubbliche. Si applicano altresì la normativa di riferimento e le disposizioni del Codice etico.

A.5 Report all'OdV

Il Presidente, di concerto con RSPP aziendale, deve redigere un report annuale contenente: la descrizione delle attività svolte nel periodo di riferimento in merito al Dlgs 81/2008; l'elenco degli eventuali finanziamenti pubblici richiesti per la formazione del personale o per l'assolvimento di obblighi ex Dlgs 81/2008; le eventuali contestazioni da parte delle autorità competenti di violazione della normativa sulla sicurezza; la dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, del Codice etico, delle procedure e istruzioni interne.

Divieti:

B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

ATTIVITA': rapporti con la P.A. in caso di ispezioni e accertamenti

L'attività in esame si riferisce al processo PERS 3.(RAPPORTI CON LA P.A. IN CASO DI ISPEZIONI E ACCERTAMENTI)

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 2: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale al fine di indurlo a compiere, in caso di ispezioni o accertamenti, atti non conformi al suo ufficio.

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 1: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

SESO ha introdotto un'istruzione interna per regolare le ispezioni e gli accertamenti da parte di autorità pubbliche. Si applicano altresì la normativa di riferimento e le disposizioni del Codice etico.

A.5 Report all'OdV

Entro 7 giorni dall'ispezione, il Responsabile dell'Ufficio Personale (consigliere delegato con delega attribuita in data 27.12.2017) deve redigere un report relativo all'ispezione/accertamento seguito e contenente data, oggetto dell'ispezione, P.A. interessata ed eventuale altro personale SESO coinvolto. Il report deve contenere la dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, del Codice etico, delle procedure e istruzioni interne.

Divieti:

B.2 Divieto di accesso a risorse finanziarie in autonomia.

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

* * *

Il Responsabile dell'Ufficio Personale di SESO deve informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza, tramite e mail all'indirizzo organismo.vigilanza.sesosrl@gmail.com di ogni anomalia riscontrata nello svolgimento della propria attività: violazioni delle procedure e istruzioni aziendali, degli Standard di Controllo, del Codice etico, della normativa di riferimento. Tutta la documentazione prodotta

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

e inviata alla Pubblica Amministrazione nell'esecuzione dell'attività deve essere tenuta a disposizione dell'Organismo di Vigilanza.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

Divieti:

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

ATTIVITA': rapporti con la P.A. in caso di ispezioni e accertamenti

L'attività in esame si riferisce al processo COMM 2. (RAPPORTI CON LA P.A. IN CASO DI ISPEZIONI E ACCERTAMENTI)

Reati ipotizzati e modalità commissive

Corruzione (art. 25 Dlgs 231/2001)

COR 2: promessa o dazione di denaro od altra utilità ad un pubblico ufficiale al fine di indurlo a compiere, in caso di ispezioni o accertamenti, atti non conformi al suo ufficio.

Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 25 Dlgs 231/2001)

TRA 1: presentazione di dichiarazioni o documenti attestanti fatti non veri per ottenere indebitamente dalla P.A., inducendo in errore, provvedimenti, agevolazioni e sgravi (anche di natura fiscale o previdenziale) o per ottenere un vantaggio dall'inosservanza di obblighi di legge.

Standard di controllo

Obblighi:

A.2 Norme

SESO ha introdotto un'istruzione interna per regolare le ispezioni e gli accertamenti da parte di autorità pubbliche. Si applicano altresì la normativa di riferimento e le disposizioni del Codice etico.

A.5 Report all'OdV

Entro 7 giorni dall'ispezione, il Presidente deve redigere un report relativamente all'ispezione/accertamento seguito e contenente data, oggetto dell'ispezione, P.A. interessata e personale SESO coinvolto. Il report deve contenere la dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, del Codice etico, delle procedure e istruzioni interne.

Divieti:

B.4 Divieto di concessione di utilità in autonomia.

Il Presidente deve informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza, tramite e mail all'indirizzo organismo.vigilanza.sesosrl@gmail.com, ogni anomalia riscontrata nello svolgimento della propria attività: violazioni delle procedure e istruzioni aziendali, degli Standard di Controllo, del Codice etico, della normativa di riferimento. Tutta la documentazione prodotta e inviata alla Pubblica Amministrazione nell'esecuzione dell'attività deve essere tenuta a disposizione dell'Organismo di Vigilanza.

Allegato B	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 reati contro la Pubblica Amministrazione	
-------------------	--	--

B.6 Elenco report da inviare all'OdV

RC. Report Contestuale	
	Ispezioni e accertamenti
RC 1	1. Entro 7 giorni dall'ispezione comunicare: data e oggetto dell'ispezione, autorità pubbliche e personale coinvolto. 2. Dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, delle procedure e istruzioni interne.
RS. Report Semestrale	
	Assunzioni
RS 1	1. Elenco del personale assunto nel semestre. 2. Dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge,, delle procedure e istruzioni interne.
	Consulenze e incarichi
RS 2	1. Elenco delle consulenze affidate e degli incarichi conferiti nel semestre (ad esclusione di quelli nell'ambito di contenziosi) 2. Dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, delle procedure e istruzioni interne.
	Finanziamenti pubblici
RS 3	1. Ammontare dei finanziamenti pubblici richiesti, la P.A. erogatrice e la finalità del finanziamento. 2. Dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, delle procedure e istruzioni interne.
	Gare
RS 4	1. Elenco delle gare pubbliche aggiudicate nel semestre. 2. Stato di avanzamento dei contratti acquisiti. 3. Dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, delle procedure e istruzioni interne.
	Contenziosi
RS 5	1. Elenco dei contenziosi in essere nel semestre. 2. Elenco di consulenze e incarichi conferiti. 3. Dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge delle procedure e istruzioni interne.
RA. Report Annuale	
	Sicurezza
RA 1	1. Descrizione delle attività svolte nel periodo di riferimento in merito al Dlgs 81/2008. 2. Elenco degli eventuali finanziamenti pubblici richiesti per la formazione del personale o per l'assolvimento di obblighi ex Dlgs 81/2008. 3. Eventuali contestazioni di violazione della normativa sulla sicurezza da parte delle autorità competenti. 4. Dichiarazione di aver agito in buona fede, con imparzialità, correttezza e nel rispetto della legge, delle procedure e istruzioni interne.

B.7 Elenco attestazioni da inviare all'OdV

Il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e il Responsabile dell'Ufficio Contabilità semestralmente devono inviare all'Organismo di Vigilanza una lettera di attestazione della veridicità e completezza delle informazioni e dati contabili registrati nello svolgimento delle proprie attività.

B.8 Gestione dei Flussi di Cassa,

Si suggerisce l'emanazione di una procedura ad hoc inerente la regolamentazione dei flussi di cassa in entrata ed in uscita, con particolare riferimento a:

Operazioni mezzo c/c bancario e postale (ad eccezione dei versamenti imposte, contributi e competenze dipendenti);

Operazioni pronto cassa;

Versamenti imposte e contributi;

Liquidazione competenze dipendenti e collaboratori (stipendi, anticipi TFR e liquidazione);

Operazioni di finanziamento o investimento di liquidità;

Incasso clienti;

Uso delle carte di credito aziendali;

Allegato B

Reati contro la P.A.